



Prot. n. 1648 del 24/02/2025

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ODA MEPA, PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI – ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.
OGGETTO AFFIDAMENTO: INSTALLAZIONE RETE GSM SEGRETERIA

CIG: B5C4E35529

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il Dlgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 5/17 del 12/02/2025;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il Dlgs 31 marzo 2023 n.36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale”;

VISTO

l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, recante “«Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO

Il comunicato del presidente ANAC del 18 dicembre 2024 che ha prorogato fino al 30 giugno 2025 l’utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici PCP tramite la quale si possono acquisire i codici identificativi di gare per gli affidamenti fino ad euro 5.000 per tutte le fattispecie per cui è previsto l’utilizzo della scheda P5;

VISTO

l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;*

VISTO

l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA

la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Dlgs 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del Dlgs 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RAVVISATA	la necessità di provvedere all'installazione di un ripetitore di segnale GSM/4G/LTE rispondente agli attuali requisiti di rete ad integrazione alla rete di telefonia fissa nell'area della segreteria, trattandosi di zona coperta da un segnale insufficiente, e che tale apparecchio ripetitore di segnale, permetterebbe ai telefoni cellulari di poter ricevere ed effettuare telefonate di servizio,
PRESO ATTO DATO ATTO	della non esistenza di convenzioni CONSIP attive in merito a tale merceologia; che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VERIFICATO	che la fornitura/servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),
CONSIDERATO	che l'offerta economica della ditta ELETTRONICA TOSCANA DO CASTELLI NICHOLAS Via del Poggio, 354 53014 Monteroni D'Arbia (SI) piva: 01521100527 consultabile dai cataloghi MEPA risponde per caratteristiche tecniche ed economiche ai fabbisogni dell'Istituto, e considerata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
RITENUTO	Pertanto di procedere con la stipula di ODA MEPA con la ditta ELETTRONICA TOSCANA DI CASTELLI NICHOLAS Via del Poggio, 354 53014 Monteroni D'Arbia (SI) piva: 01521100527
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:
DATO ATTO	1) di mera fornitura di materiali o attrezzature o servizi informatici; che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante

reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico ELETTRONICA TOSCANA DI CASTELLI NICHOLAS Via del Poggio, 354 53014 Monteroni D'Arbia (SI) piva: 01521100527;

PRESO ATTO

TENUTO CONTO

Dell'affidabilità del fornitore in riferimento a precedenti prestazioni di servizi; che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO

che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto:

- l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
- l'appalto ha oggetto forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, devono essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori;
- l'appalto ha oggetto forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati

TENUTO CONTO

Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

TENUTO CONTO

Che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. n. 187/2010, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) B5C4E35529;

VISTO

che trattasi di operazioni sotto soglia;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

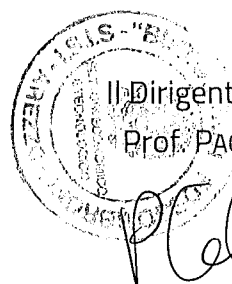
ART. 1 - di procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per lavori) e b) (per servizi e forniture), D. lgs 36/2023 ad affidare la fornitura/servizio oggetto della presente all'operatore economico: ELETTRONICA TOSCANA DI CASTELLI NICHOLAS Via del Poggio, 354 53014 Monteroni D'Arbia (SI) piva: 01521100527

ART. 2 - l'importo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 3.618,50 IVA ESCLUSA (€ 4.414,57 IVA 22% inclusa pari ad € 796,07);

ART. 3 - viene individuata la disponibilità finanziaria per l'impegno di spesa nell'Attività A02/1 "Funzionamento Amministrativi Generale", il pagamento della suddetta fornitura avverrà in presenza di regolare fattura elettronica codice univoco UFEWL B e con positivo esperimento della verifica di regolarità contributiva (DURC) prescritta dalla vigente normativa;

ART. 4 - si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 20 del Dlgs n. 36/2023;

ART. 5 - ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241/1990 viene nominato responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico prof. Paolo Carlanì.


Il Dirigente Scolastico
Prof. PAOLO CARLANI